CORTE DEI CONTI - SG - DECSG - 0000097 - Uscita - 17/04/2023 - 16:43

CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, ed in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 19, che reca disposizioni generali in materia di incarichi di funzione dirigenziale;

VISTO il d.P.R. 23 aprile 2004, n. 108, "*Regolamento recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTI i principi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, numero 246*";

VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (1/DEL/2010) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti approvato con Deliberazione delle SS.RR. n. 1/DEL/2012) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti dell'8 giugno 2004, n. 48, con cui è stato istituito il ruolo dei dirigenti della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011, relativo al "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti*" e ss.mm.ii;

VISTO il "*Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti*" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27 del 29 marzo 2018, con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali della Corte dei conti;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica del 19 dicembre 2007, n. 10, in materia di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;

VISTO il C.C.N.L. - Dirigenza - Area funzioni centrali, vigente;

VISTO il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione della Corte dei conti" 2021/2023*";

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n.158/2019, 276/2019, 107/2020 e n. 358/2022);

VISTO il decreto del Presidente del 22 dicembre 2022, n. 293, con il quale, sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera c) e dall'articolo 62, comma 3, del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti sono stati istituiti - nell'invarianza della dotazione organica – n. 6 posti di funzione dirigenziale non generale riservati allo svolgimento dei compiti di studio, in aggiunta ai 3 incarichi di studio già individuati nei limiti dell'articolo 64, comma 3, del medesimo Regolamento;

VISTI i principi di cui all'art. 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

VISTI i principi di cui al comma 7, dell'art. 6 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*" (pubblicata nella G.U. 29/06/2022, n. 150).

VISTO l'art. 1, comma 896, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 20232025 (Pubblicato nella GU n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

RITENUTO in base alla propria autonomia organizzativa e finanziaria, in qualità di organo a rilevanza costituzionale, di dover affidare, agli uffici della Corte che si occupano delle attività di controllo relative al PNRR, incarichi di studio di livello dirigenziale non generale;

VISTA la nota del 21 dicembre 2022, n. 2878, con cui i Presidenti di coordinamento delle Sezioni riunite in sede di controllo, hanno richiesto l'istituzione di un incarico dirigenziale di studio da assegnare al medesimo Ufficio;

CONSIDERATO che con l'approvazione del Programma generale dei controlli della Corte dei conti nella seduta del 20 dicembre 2022, le Sezioni riunite in sede di controllo hanno rilevato la necessità di rafforzare la struttura interna, affiancando alla direzione amministrativa della Sezione una figura professionale esperta in materie economiche, in modo da poter garantire approfondimenti metodologici funzionali al coordinamento dei lavori della struttura delle SSRR.

RITENUTO, di dover procedere ad emanare un interpello "aperto" per la copertura di un posto di funzione, al fine di dotare le Sezioni riunite in sede di controllo di una figura professionale in possesso di adeguata e comprovata esperienza nel settore;

VALUTATA la necessità di provvedere con la massima celerità, attese le incombenti attività della Corte dei conti;

CONSIDERATO che è interesse dell'Istituto assicurare la massima trasparenza della procedura di affidamento degli incarichi, nonché l'applicazione del principio generale di rotazione degli stessi, allo scopo di evitare il cristallizzarsi di situazioni potenzialmente a rischio di corruzione, e come strumento per favorire l'arricchimento professionale dei singoli dirigenti;

SENTITO il Presidente della Corte dei conti;

DECRETA

Articolo 1
Individuazione dell'incarico dirigenziale

1. È indetto l'interpello pubblico "aperto", per l'attribuzione di un incarico di studio, di livello dirigenziale non generale, presso le Sezioni riunite in sede di controllo rivolto, ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, del decreto presidenziale n. 27/2018, citato in premessa, ai dirigenti di ruolo della Corte dei conti, ai dirigenti di ruolo delle Amministrazioni appartenenti a tutti i Comparti, ovvero a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
2. In particolare, l'incarico dovrà riguardare:
    a. Il coordinamento del lavoro di analisi: a partire dalla gestione in bilancio delle spese e delle minori entrate destinate all'attuazione dei progetti, nonché lo sviluppo di confronti metodologici;
    b. L'esame del funzionamento del complesso delle gestioni di tesoreria ed, in particolare, di quelle accese per l'attuazione del PNRR;
    c. L'attività di verifica dei titoli di spesa, specie di quelli imputabili ad esborsi relativi ad interventi ricompresi nel Piano e delle diverse metodologie utilizzabili;
    d. L'utilizzo delle diverse fonti disponibili per l'esame dell'attuazione del Piano ed in particolare delle banche dati Regis, Siope e Mop;
    e. La gestione delle informazioni traibili dalla banca dati Bdap in relazione al bilancio dello Stato e degli enti territoriali;
    f. Il monitoraggio, non solo finanziario, ma anche realizzativo, attraverso la lettura degli indicatori generali e specifici scelti nell'ambito del Piano;
    g. Il supporto ai magistrati impegnati nel lavoro di analisi, nella valutazione degli effetti macroeconomici attesi dal progetto, ottenuti in base alle attività di ricerca commissionate a primari istituti nazionali;
    h. L'analisi per il monitoraggio dell'attuazione del PNRR, le analisi economiche funzionali alle attività richieste per la predisposizione della Relazione al Rendiconto generale dello Stato e per le audizioni relative ai principali documenti programmatici.

Art. 2
Criteri per l'attribuzione del nuovo incarico dirigenziale

1. Il procedimento di valutazione delle candidature per il posto di livello dirigenziale non generale in interpello terrà conto dei seguenti criteri:

a. coerenza dei titoli di studio universitari e post-universitari, e delle esperienze formative possedute dal candidato, in relazione alla natura dell'incarico da conferire ed agli obiettivi ad esso connessi;
b. specifiche competenze organizzative e capacità professionali maturate dal candidato in esperienze pregresse, anche presso altre amministrazioni, desumibili dal curriculum vitae, da commisurare alla complessità della struttura del servizio da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali; il candidato dovrà essere in grado di curare gli adempimenti strumentali all'esercizio delle funzioni di controllo con particolare riferimento a quelli per le analisi tecnico-economiche;
c. risultati conseguiti dal candidato nei precedenti incarichi e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione ricoperto;
d. a parità di condizioni sarà data preferenza al candidato più giovane;
e. posizione in ruolo, come criterio accessorio e non prevalente, per i dirigenti di ruolo della Corte dei conti.

2. Nel procedimento di comparazione delle candidature pervenute per il posto di funzione dirigenziale in interpello, l'Istituto procederà prioritariamente all'esame delle domande dei candidati dirigenti di ruolo della Corte dei conti, ai sensi della normativa vigente. Nella valutazione delle candidature sarà ritenuta preminente la pregressa esperienza specifica maturata in uffici caratterizzati da linee di attività omogenee a quelle da assegnare.
3. Se le candidature pervenute non saranno ritenute idonee all'attribuzione dell'incarico posto ad interpello, l'Istituto potrà disporre la copertura dell'incarico di studio attraverso il conferimento di un incarico *ad interim*.
4. In relazione all'oggetto dell'incarico, il medesimo avrà scadenza non oltre il 31 dicembre 2026, in base a quanto previsto dalla normativa di riferimento citata in premessa.
5. Rimangono ferme le cause di cessazione anticipata dell'incarico previste dall'ordinamento.

Art. 3
Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione al presente interpello dovrà essere presentata entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente interpello.
2. I candidati devono trametterе, a pena inammissibilità, la propria candidatura firmata digitalmente dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale esclusivamente all'indirizzo interpello.postidirigenziali@corteconticert.it, allegando un dettagliato ed aggiornato *curriculum vitae et studiorum*, nonché ogni altra documentazione utile alla valutazione comparativa.
3. L'Istituto si riserva la facoltà di non assegnare l'incarico dirigenziale in interpello ove le candidature presentate non soddisfino i requisiti previsti all'art. 2.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al citato decreto presidenziale n. 27/2018 e al decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., per quanto applicabile alla Corte dei conti.

Art. 4
Conferimento dell'incarico

1. A seguito dell'esito dell'interpello, da pubblicare sul sito internet della Corte dei conti, le competenti strutture della Direzione generale gestione risorse umane adottano tempestivamente il provvedimento di conferimento dell'incarico di studio di livello dirigenziale di II fascia - 3° livello retributivo - ed il relativo contratto individuale di lavoro può essere attribuito fino al 31 dicembre 2026, fermi restando i limiti previsti da disposizioni normative o amministrative generali.
2. Al momento della stipula del contratto il candidato selezionato dovrà attestare l'insussistenza

di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'incarico assegnato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dovrà sottoscrivere la dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, in materia di insussistenza di conflitto di interessi con la funzione da svolgere.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web della Corte dei conti all'indirizzo:

https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/AmministrazioneTrasparente/InterpelliAvvisi/InterpelliDirigenziali/InterpelliPosti.

Franco Massi

FRANCO MASSI
CORTE DEI CONTI
17.04.2023
15:39:41
GMT+01:00

DANIELA GRECO
CORTE DEI CONTI
18.04.2023 21:42:23
GMT+01:00

FRANCESCO TARGIA
CORTE DEI CONTI
18.04.2023 05:05:34
GMT+01:00